

CASA

COME RISTRUTTURARE LA

Attico duplex

Due piani con terrazze
in un palazzo milanese

PROGETTARE LA CUCINA

È L'AMBIENTE DOMESTICO
IN CUI SI CONCENTRANO
DIVERSI IMPIANTI, NULLA
PUÒ ESSERE FATTO A CASO

ENERGIA PULITA (E GRATIS) DAL SOLE

SOLUZIONI E INCENTIVI
PER L'AUTOPRODUZIONE
E LO STOCCAGGIO DI ENERGIA
ELETTRICA E ACQUA CALDA



POSTE ITALIANE S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - Aut. n. 1009/2020 del 06.06.2020 - STAMPE PERIODICHE IN REGIME LIBERO

L'impianto elettrico

Va progettato solo dopo aver scelto e definito la disposizione della cucina.

Alcune prese sono definite "in automatico" dalla disposizione degli elettrodomestici e collegate stabilmente (frigorifero, lavapiatti, forno, cappa ecc), mentre altre sono "di servizio", utilizzabili solo quando serve.

Ormai i moderni impianti elettrici dividono il quadro in: prese cucina (differenziate da quelle di tutto il resto della casa) e lavapiatti (anche lavatrice e asciugatrice hanno un interruttore autonomo); volendo possono essere rese indipendenti anche quelle degli altri elettrodomestici, ma non è essenziale.

Le prese elettriche tradizionali sono installate a non

meno di 17,5 cm dal pavimento (ma in cucina, per maggior sicurezza, è usuale installarle a 30 cm).

Le prese ausiliarie vengono installate sopra il piano di lavoro e sopra eventuali mensole o piani di appoggio.

Il loro numero è variabile naturalmente, ma conviene che ne siano presenti almeno due sul piano lavoro (da considerare, oltre ai piccoli elettrodomestici anche eventuali possibili ricariche spot di smartphone o device). Unica norma da rispettare e da conoscere per configurare lo spazio al meglio secondo le proprie abitudini culinarie: la distanza rispetto al lavello e al piano cottura deve essere almeno 60 cm (per motivi di sicurezza).

Per quanto riguarda le luci, le zone operative devono essere illuminate in modo diretto e senza provocare abba-

SEGUE A PAG. 71

LIRA

SOLUZIONI SALVASPAZIO

Per guadagnare prezioso spazio sotto il lavello è utile servirsi di sifoni il più possibile vicino alla parete. Compatto nelle dimensioni (65 mm di spessore) e con una forma dinamica, il Sifone Spazio 1NT Evolution conferma la collaudata esperienza della famiglia dei sifoni Spazio NT di Lira. Grazie alla sua particolare conformazione aderisce alla parete di fondo, liberando maggior spazio nel sottolavello, che diventa così utilizzabile come "ripostiglio" per riporre detersivi e simili.

Inoltre, il suo nuovo design con una forma dissassata rispetto al suo asse frontale permette al sifone di compensare eventuali problemi di installazione.

L'ispezionabilità, caratteristica dei sifoni Spazio NT, consente di rimuovere i residui accumulati nello scarico causa principale degli ingorghi che compromettono il deflusso dell'acqua, semplicemente svitando il tappo posto nella parte anteriore.

La posa è semplice: gli elementi di cui è composto sono forniti di una lunghezza compatibile con qualsiasi applicazione ed è possibile tagliarli agevolmente con un tagliatubi o con tradizionale seghetto; sono poi facilmente assemblabili.

Realizzato in polipropilene, il sifone è disponibile in versione bianco, nero e grigio metallizzato.

lira.com

